Sulla strada – Rassegna stampa 1 2 ottobre 2016

Mariano Comense
Poliziotto investito, preso a Milano lo spacciatore: era in fuga da due giorni
Amine Soufiane venerdì era riuscito a fuggire, aveva abbandonato l'auto e fatto perdere le proprie tracce. Ora è accusato di tentato omicidio. L'agente resta grave
di Anna Campaniello
02.10.2016 - È stato arrestato domenica a Milano il marocchino ricercato per il tentato omicidio di un poliziotto, venerdì scorso a Mariano Comense, nel comasco. Per sfuggire all'arresto, il giovane ha investito l'agente, che è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Anna. Dopo l'incidente, il marocchino, Amine Soufiane, 19 anni, era riuscito a fuggire, aveva abbandonato l'auto a poca distanza e aveva fatto perdere le proprie tracce. Le ricerche, scattate immediatamente, sono state estese a tutta la Brianza e sono state coordinate dalla squadra mobile di Lecco, i colleghi del poliziotto ferito. Non sono ancora noti i dettagli della cattura, avvenuta domenica mattina a Milano. La squadra mobile di Lecco doveva arrestare Soufiane per spaccio di droga. Ora il marocchino è accusato anche di tentato omicidio. Le condizioni del poliziotto investito, 33 anni, sono molto gravi per i traumi subiti nell'incidente, in particolare alla testa.

Fonte della notizia:
http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/16_ottobre_02/poliziotto-investito-preso-milano-spacciatore-era-fuga-due-giorni-6ad65762-88ad-11e6-b4f3-799d61076f6b.shtml

PRIMO PIANO

Auto uccide due ciclisti a Merano
Scontro la scorsa notte, morti un 31enne e una ragazza 21enne
BOLZANO, 1 OTT - Due ciclisti hanno perso le vita la scorsa note a Sinigo, alle porte di Merano. Un uomo di 31 anni e una ragazza di 21 anni stavano percorrendo la Via Nazionale che collega Sinigo con Merano, quando poco dopo mezzanotte sono stati travolti da un'autovettura ed uccisi sul colpo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la Croce bianca e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/10/01/auto-uccide-due-ciclisti-a-merano_34931889-aa40-4678-bda7-1ff796723014.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Fano, cavallo corre in superstrada. Paura tra gli automobilisti
L'animale è stato spaventato da un colpo di doppietta sparato da un cacciatore
Fano (Pesaro e Urbino), 2 ottobre 2016 - Cavallo pazzo in superstrada. Ha disarcionato il suo fantino ed è corso imbizzarrito lungo la Fano-Grosseto. Paura tra gli automobilisti in transito questa mattina tra Lucrezia e Bellocchi. Erano circa le 10 quando Sinfonia, così si chiama il cavallo da corsa protagonista di questa bizzarra avventura, si è spaventata all'udire un colpo di

doppietta sparato da un cacciatore nelle campagne di Falcineto. Fernando, il suo proprietario, un fantino di quasi 70 anni che lo stava montando nei pressi dell'ex Biricocco, non ce l'ha fatta a tenere l'animale che ha incominciato a saltare all'impazzata facendolo cadere dal carrettino che il cavallo trainava. Finito a terra il fantino Fernando non ha potuto far altro che lanciare l'allarme, rimbalzato al 113 da numerosi automobilisti perché Sinfonia ha preso la direzione della superstrada. L'ha imboccata contromano in direzione Urbino. E così le auto che andavano verso Fano se lo sono visto arrivare di fronte quell'animale possente e furioso. Un quarto d'ora di paura terminato grazie al pronto intervento di una pattuglia del commissariato di polizia di Fano che ha risolto velocemente la situazione. I poliziotti hanno bloccato l'animale (e il traffico veicolare) mettendo la loro volante di traverso, in mezzo alla carreggiata, all'altezza dell'uscita di Lucrezia. Poi sono andati incontro al cavallo, assieme ad un automobilista che li ha aiutati nell'impresa. I tre sono riusciti a fermare l'animale e calmarlo, senza fargli alcun male. Posizionato al lato della strada prima, e poi portato fuori dalla Fano-Grosseto, Sinfonia è stata restituita al suo proprietario, incolume.

Fonte della notizia:
http://www.ilrestodelcarlino.it/fano/cronaca/superstrada-cavallo-1.2560355

La Polizia stradale ricorda l'agente Sabrina Pagliarani
Sabrina Pagliarani è stata ricordata con commozione anche dai colleghi del Comando di Busto Arsizio
01.10.2016 - Ieri mattina, nell'area di servizio "Lario Ovest" si è svolta la commemorazione per la morte dell'Agente Sabrina Pagliarani, deceduta il 30 settembre 1994 durante l'espletamento del servizio, all'altezza dello svincolo autostradale di Como Sud. All'epoca del fatto Sabrina Pagliarani era in servizio presso la Sottosezione Polizia Stradale di Busto Arsizio – Autostrada dei Laghi., oggi a lei intitolata. La commemorazione si è svolta nell'Area di Servizio denominata "Lario Ovest" territorio del Comune di Cadorago (Co), alla presenza del Questore di Como Michelangelo Barbato, del Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Como Andrea Lefano, e del Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Varese, Gianfranco Martorano. Sabrina Pagliarani è stata ricordata con commozione anche dai colleghi del Comando di Busto Arsizio.

Fonte della notizia:
http://www.varesenews.it/2016/10/la-polizia-stradale-ricorda-lagente-sabrina-pagliarani/555772/

Cuoco si mette al volante ubriaco e fa un incidente: alcoltest "alle stelle", 5 volte il limite
Nei guai è finito un cuoco 53enne residente a Piove di Sacco, B.L., risultato positivo agli accertamenti con un valore di alcol nel sangue pari a 2,57 grammi/litro
01.10.2016 - È uscito di strada a bordo della propria auto ad Arzergrande. Per fortuna non si è fatto nulla di male, né altri mezzi o persone sono rimasti coinvolti nel sinistro, provocato, con tutta probabilità, dall'elevato tasso alcolico con cui si era comunque messo al volante.
GUIDA UBRIACO E FA UN INCIDENTE. Nei guai è finito un cuoco 53enne residente a Piove di Sacco, B.L.. I carabinieri, intervenuti per i rilievi, hanno sottoposto l'automobilista, come da prassi, all'alcoltest, risultato positivo con un valore "alle stelle", oltre 5 volte superiore al limite consentito dalla legge: 2,57 grammi/litro. Inevitabili da denuncia per guida in stato d'ebbrezza e il ritiro della patente.

Fonte della notizia:
http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/arzergrande-ubriaco-30-settembre-2016.html

SCRIVONO DI NOI

False attestazioni per migranti, arresti
Consulente lavoro e commercialista, indagini Gdf Rovigo

ROVIGO, 2 OTT - Un consulente del lavoro e un commercialista di Adria (Rovigo), padre e figlio, sono stati posti agli arresti domiciliari nel quadro di un'indagine della Guardia di Finanza di Rovigo riguardo false attestazioni per ottenere il permesso di soggiorno o eventuali rinnovi per cittadini extracomunitari, prevalentemente di origine maghrebina. I due, secondo l'ipotesi d'accusa che ha portato all'emissione di un provvedimento da parte del Gip di Rovigo, a tale fine avrebbero continuato a creare ditte fittizie nel settore agricolo, intestate quasi esclusivamente ad altri extracomunitari, generando false assunzioni di maestranze per lavori stagionali, false certificazioni dei redditi percepiti, falsi bilanci, falsi contratti di lavoro, false locazioni di terreni agricoli e macchinari ad uso agricolo nonché false residenze o domiciliazioni.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/10/02/false-attestazioni-per-migranti-arresti_d6ee08ab-70aa-4ba6-a43a-247b23ba8d3a.html

---

Sequestrati 500kg marijuana in Adriatico
Dopo un inseguimento in mare al largo di Brindisi,presi scafisti
BRINDISI, 2 OTT - Oltre 530 kg di marijuana, che se venduti al dettaglio avrebbero fruttato circa 5 milioni di euro, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza su un motoscafo partito dall'Albania e diretto in Puglia. Il natante è stato bloccato dopo un inseguimento cominciato a 11 miglia al largo di Brindisi. I due scafisti, entrambi pregiudicati italiani, sono stati arrestati per traffico di sostante stupefacenti. L'operazione è stata condotta da uomini del Reparto operativo aeronavale Guardia di Finanza di Bari. Dall'inizio dell'anno sono 12 le operazioni compiute dalla Gdf nel Basso Adriatico che hanno portato al sequestro di circa 5 tonnellate di marijuana provenienti dall'Albania.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/10/02/sequestrati-500kg-marijuana-in-adriatico_f55f55d5-3d46-4f30-b959-8dd4d029dd09.html

---

Guidava ambulanza senza patente e revisione: multato
di Angelo Augusto
SCIACCA 01.10.2016 - Un' autoambulanza procedeva a velocità sostenuta, e con i sistemi di allarme attivati (quindi proprio come se fosse impegnata in un soccorso), sulla statale nei pressi di Sciacca. Una pattuglia della polizia stradale di Agrigento, insospettita dal fatto che il mezzo di soccorso non avesse il logo del 118, ha alzato la paletta ed ha fermato l' autoambulanza. Il conducente del mezzo si è fermato subito e gli agenti hanno potuto constatare che sull'autoambulanza c'era solo lui. Non c'erano, nemmeno nel vano riservato a chi sta male, medici o paramedici. Gli agenti, che prima di eseguire il fermo del veicolo avevano effettuato delle verifiche al terminale, così da essere sicuri di non rischiare di interrompere un soccorso, hanno chiesto al conducente del mezzo di scendere dall'abitacolo. Lo hanno identificato, ma quando gli hanno chiesto di esibire la patente di guida sono venuti fuori i primi problemi.

Fonte della notizia:
http://agrigento.gds.it/2016/10/01/guidava-unambulanza-senza-patente-e-senza-revisione-maxi-multa_571457/

Roma, paura sullo scuolabus: scoppia pneumatico in autostrada
L'autista era abusivo
01.10.2016 - Multato dalla polizia stradale a Roma il conducente di un autobus che trasportava «in nero» gli alunni in gita scolastica a bordo di un pullman con le gomme lisce. Mancavano pochi chilometri all'arrivo, quando allo scuolabus con a bordo 38 alunni di una classe media romana, di ritorno da una gita a Monte Livata, è scoppiato uno pneumatico in autostrada. In quel momento, in quel tratto dell'A24, si trovava a transitare una pattuglia della Polizia Stradale di Roma est che, per scongiurare qualsiasi rischio per i giovani viaggiatori e per gli

insegnanti, è intervenuta per la messa in sicurezza del veicolo, provvedendo, con l'ausilio di un altro equipaggio, al trasferimento degli occupanti su un altro pullman che consentisse il raggiungimento della destinazione di arrivo.

Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/roma_scuolabus_scoppia_pneumatico_autostrada-1999455.html

---

Trasportava rifiuti senza permessi: sequestrato autocompattatore Nu
di Francesca Raspavolo
01.10.2016 - Trasportava rifiuti senza autorizzazioni, sequestrato compattatore della Nettezza Urbana. Blitz dei vigili urbani in via Nazionale, la lunga arteria che unisce Torre del Greco e Torre Annunziata: sotto chiave un camion privato che prelevava spazzatura dagli esercizi commerciale e la trasportava in discarica. Secondo gli accertamenti - eseguiti dagli agenti della sezione annonaria, guidati dal tenente Gerardo Visciano - il veicolo non era iscritto all'albo dei mezzi speciali, dunque non era autorizzato a prelevare rifiuti. Nel retro gli uomini in divisa hanno trovato e sequestrato 820 chili di rifiuti, frazioni nobili come carta, cartone e plastica. Denunciato D.C., l'automobilista, nei guai anche l'azienda, un'impresa di Torre Annunziata. La stessa task force ha ispezionato e sequestrato una rivendita di pneumatici in via delle Vigne totalmente abusiva: nessun permesso per esercitare l'attività, nessuna autorizzazione per aprire la rivendita. Motivo per il quale gli agenti di polizia e della municipale hanno apposto i sigilli. Non solo: sequestrati anche diverse forniture di pneumatici e attrezzi del mestiere. Denunciato a piede libero il proprietario della rivendita: all'uomo di 43 anni sono state notificate multe salate per un totale di oltre 5000 euro ed è stata disposta la confisca dei beni ritrovati all'interno del locale, circa 500/600 copertoni usati e pronti all'uso, più diversi macchinari che il gommista utilizzava nell'esercizio della sua attività.

Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/trasportava_rifiuti_senza_permessi_sequestrato_autocompattatore_nu-1999071.html

---

Ladri in trasferta bloccati da Polstrada
Presi a Arezzo dopo colpo a Prato, pellicce per 10.000 euro
FIRENZE, 30 SET - Ladri "in trasferta" arrestati dalla Polizia stradale di Arezzo dopo un colpo ai danni di una ditta di Prato, dove erano in lavorazione capi in pelliccia di una nota griffe. A finire in manette sono due fratelli, più volte arrestati per spaccio di stupefacenti e rapina. Nella mattinata erano partiti da Napoli e, giunti a Prato, e quando i dipendenti si sono allontanati per la pausa pranzo, hanno coperto la targa dell'auto e si sono avvicinati al deposito. In pochi minuti hanno caricato nel vano bagagli 59 giubbetti, dal valore di circa 10.000 euro, dirigendosi poi verso l'autostrada. Ma un dipendente ha visto la scena e ha lanciato l'allarme. Giunti in prossimità di Lucignano (Arezzo), i due sono stati intercettati da una pattuglia della Polstrada, che stava attuando il dispositivo di controllo "a reticolo".

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/toscana/notizie/2016/09/30/ladri-in-trasferta-bloccati-da-polstrada_fd55c285-8d9c-476a-83a5-8203d67aefbe.html

PIRATERIA STRADALE

Porto Tolle, 16enne in scooter travolto e ucciso da un'auto pirata
La tragedia sabato sera lungo la Provinciale 38: all'arrivo dei soccorsi del guidatore nessuna traccia. E' stato trovato nella sua abitazione: si era già cambiato gli abiti
PORTO TOLLE (ROVIGO) 02.10.2016 - Tragedia ieri sera, pochi minuti prima delle 23, quando una Peugeot 207 si è scontrata frontalmente lungo la Provinciale 38 che collega Ca' Venier a Tolle con uno scooter in sella al quale si trovava Francesco Bellan, 16 anni: il ragazzino è morto sul colpo.

I SOCCORSI - Purtroppo quando i sanitari sono arrivati per il giovane ormai non c'era più nulla da fare. La ricostruzione della dinamica dell'incidente è ancora al vaglio dei carabinieri. Francesco frequentava l'Istituto Colombo di Adria e fra pochi giorni, il 22 ottobre, sarebbe stato il suo compleanno.
LE INDAGINI - Per la morte del giovane è stato arrestato un uomo di 49 anni con l'accusa di omicidio stradale. Quando i carabinieri di Porto Tolle è giunta sul posto dell'incidente ha trovato l'auto abbandonata con la portiera aperta. Attraverso il telefonino trovato all'interno della vettura i militari dell'arma sono risaliti al guidatore, rintracciato nella sua abitazione. Al momento dell'arrivo dei carabinieri, l'uomo si stava cambiando gli abiti. Si è rifiutato di sottoporsi ai test per il tasso alcolemico e l'assunzione o meno di stupefacenti.

Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/incidente-porto-tolle-morto-francesco-bellan.html

---

Ragusa, pirata della strada investe tre amici: morto un 33enne
Tragedia ad Acate dove un automobilista ha travolto tre cittadini romeni. La vittima, Rata Aurelian, aveva 33 anni
ACATE (RAGUSA) 02.10.2016 - Un automobilista ha investito tre cittadini romeni, uccidendone uno e fuggendo senza prestare soccorso. L'incidente è avvenuto lungo la strada provinciale 31.
LA VITTIMA - Il 33enne Rata Aurelian è morto sul colpo mentre gli altri due, uno dei quali non ancora identificato, sono stati trasportati in ospedale e non sarebbero in pericolo di vita. I carabinieri indagano per identificare il pirata della strada.

Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/ragusa-pirata-strada-morto-rata-aurelian-acate.html

---

Marsala, grave il bambino travolto da un pirata della strada
02.10.2016 - Sono gravi le condizioni del piccolo Cristian, 12 anni, marsalese, travolto da un'auto in corsa ad Amabilina. Il ragazzino, intorno alle 20:45 di ieri sera, è stato soccorso da un automobilista di passaggio che avendolo visto esamine, sotto il marciapiede, accanto alla sua bicicletta, ha subito chiamato il 118 ed i carabinieri. Sul posto si sono portati pure tanti abitanti del popoloso villaggio popolare. Il bambino è stato trasferito sibito dopo in ospedale. I sanitari del pronto soccorso, dopo averlo sottoposto ad un delicato intervento chirurgico ne hanno disposto il trasporto all'ospedale Villa Sofia di Palermo. La prognosi è riservata. La comunità di Amabilina da ieri sera prega per il piccolo Cristian. La dinamica dell'incidente è al vaglio degli inquirenti. Si stanno cercando eventuali testimoni nel tentativo di identificare il balordo che ha travolto la bicicletta e lasciato sull'asfato il ragazzino, nei pressi dell'isola ecologica di Amabilina. Sui social si parla di una donna al volante, che non si sarebbe fermata per paura ma che avrebbe avvisato telefonicamente il 118 ed i carabinieri; notizia non attendibile, tutta da verificare. Determinanti saranno, invece, le registrazioni delle telecamere di video sorveglianza della zona. Sull'accaduto indagano i carabinieri.

Fonte della notizia:
http://www.marsalanews.it/marsala-grave-bambino-travolto-un-pirata-della-strada/

Investe scooter con due persone a bordo e fugge via, caccia al pirata della strada a Sant'Antimo
SANT'ANTIMO (NA) 02.10.2016 – E' caccia al pirata della strada che nella giornata di ieri ha investito uno scooter per poi darsi alla fuga. E' accaduto a Sant'Antimo, nei pressi della zona ferroviaria: l'auto, un'Audi, nell'effettuare un sorpasso ha urtato il motociclo con due persone a bordo, trascinandolo per diversi metri. Nell'incidente sono rimasti feriti entrambi i passeggeri dello scooter, che hanno riportato diverse lesioni su tutto il corpo. Gli uomini della Polizia Locale sono ora sulle tracce dell'investitore, su di cui pende la grave accusa di omissione di

soccorso. Secondo quanto si apprende sarebbero già state individuate diverse Audi nella zona, ma le ricerche non si fermeranno fino a che non si arriverà al responsabile.

Fonte della notizia:
http://www.diariopartenopeo.it/santantimo-investe-scooter-con-due-persone-a-bordo-e-fugge-via-caccia-al-pirata-della-strada-2-ottobre-2016/

«Prima investi e poi scappi, sei una zoc**». Uomo centrato da un'auto nel centro di Casoria**
Caccia al pirata della strada. L'allarme lanciato dalla figlia della vittima: «Mio padre si è spezzato una gamba»
CASORIA 02.10.2016 - Investito e lasciato agonizzante sotto la pioggia incessante. E' quanto sarebbe accaduto questa mattina in via Francesco Petrarca a Casoria, nei pressi di una tabaccheria. A rivelarlo è la figlia della vittima che attraverso i social network ha lanciato un grido di rabbia nei confronti di una donna che, presumibilmente alla guida di una vettura, avrebbe prima centrato il padre e poi sarebbe scappata senza prestare soccorso. "Volevo dire a quella grande zoc**** che stamattina nei pressi della tabaccheria Iorio ha investito mio padre, costretto ora ad operarsi perché si è spezzato una gamba ed è scappata senza prestare soccorso lasciandolo a terra sotto all'acqua a piangere dal dolore. Sappi che correre in un centro abitato e l'omissione di soccorso sono reati, quindi stai attenta". Il fatto è stato denunciato alle forze dell'ordine. Al vaglio le immagini dei sistemi di videosorveglianza dei locali limitrofi la tabaccheria per poter risalire alla macchina e di conseguenza all'identità del conducente.

Fonte della notizia:
http://www.internapoli.it/48272/prima-investi-e-poi-scappi-sei-una-zoc-uomo-centrato-da-unauto-nel-centro-di-casoria

---

Incastrato dall'autovelox. Preso il pirata che ha travolto un ciclista
Denunciato il guidatore fuggito: è un 70enne
di SAMANTA PANELLI
Vinci, 1 ottobre 2016 - A incastrarlo è stato l'autovelox, scattato al suo passaggio a velocità troppo sostenuta. Da auto in fuga. Un tentativo di allontanarsi, facendo perdere le proprie tracce, durato appena un giorno. Nella giornata di giovedì, gli agenti della polizia municipale di Vinci sono riusciti a mettere insieme informazioni e indizi e a dare un nome e un volto al conducente-pirata che, ventiquattro ore prima, aveva urtato e abbandonato a terra un ciclista lungo via provinciale di Mercatale a Vinci. A finire nei guai un 70enne di Cerreto Guidi: fuga e omissione di soccorso, i reati contestatigli. E conseguente denuncia scattata al suo indirizzo. Attento il lavoro svolto dagli agenti del comando territoriale guidato da Paolo Masini, per ore. E fin dai primi minuti dello scontro, avvenuto intorno alle 16.45 in prossimità della curva all'altezza dell'ingresso del golf club sulle colline del borgo leonardiano. Siamo a poche centinaia di metri dalle porte del paese. La municipale, durante i rilievi, aveva individuato e raccolto alcune parti della carrozzeria dell'auto fuggita: ad attirare l'occhio degli agenti, soprattutto, i pezzi di un faro. Frammenti più o meno piccoli che, insieme alle immagini registrate dal velox, hanno permesso di risolvere il giallo. Il rilevatore di velocità è stato preziosissimo assistente delle forze dell'ordine: sistemato a poche decine di metri appena dal luogo dell'incidente, ha immortalato il passaggio di quell'auto scura, descritta dallo stesso ciclista investito. Una Alfa Romeo 147. Ai poliziotti dell'Unione dei Comuni è bastato esaminare i fotogrammi acquisiti per riconoscere la macchina, leggerne la targa e risalire al nome del proprietario. L'uomo è stato quindi convocato in caserma e sottoposto ad alcune domande. Ma soprattutto a essere 'interrogata' è stata la sua automobile: sono stati riscontrati danni assolutamente compatibili con l'impatto avvenuto e con i frammeti di faro in mano agli investigatori. Il settantenne è stato denunciato, mentre per l'altro protagonista del fattaccio proseguono le cure mediche. Il ciclista, soccorso da un'ambulanza della Misericordia di Vinci e trasportato in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale San Giuseppe, ha riportato varie fratture: cinque mesi di prognosi.

Fonte della notizia:
http://www.lanazione.it/empoli/cronaca/incastrato-dall-autovelox-preso-il-pirata-che-ha-travolto-un-ciclista-1.2557257

VIOLENZA STRADALE

Sequestrano automobilista per rapinarlo
Bloccati dai carabinieri dopo inseguimento, uno è minorenne

RENDE (COSENZA), 1 OTT - Con la scusa di chiedere un passaggio, hanno sequestrato un automobilista per rapinarlo, ma sono stati arrestati dai carabinieri di Rende, San Pietro in Guarano e Cosenza, per sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Protagonisti quattro giovani di 24, 19, 18 e 16 anni. I 4 sono saliti a bordo dell'auto di un 30enne e lo hanno ferito al volto con una forbice. Quindi lo hanno minacciato per farsi consegnare 500 euro. La vittima, derubata di portafoglio, smartphone e orologio, non avendo il denaro, ha chiesto di essere accompagnata a casa per prendere il bancomat ed è riuscita a dare l'allarme. I banditi sono fuggiti con l'auto della vittima, intercettata ad uno dei posti di controllo disposti dall'Arma che è stato forzato. Ne è nato un inseguimento concluso quando i 4 hanno abbandonato la vettura fuggendo a piedi per le campagne. Tre sono stati bloccati subito dopo ed il quarto è stato trovato a casa con gli abiti bagnati e sporchi di fango.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/10/01/sequestrano-automobilista-per-rapinarlo_f3f5353f-2992-4911-a6d8-8d0df11edbbe.html

CONTROMANO

"Auto contromano sul ponte della Libertà", pioggia di telefonate a Municipale e polizia
Nella notte tra sabato e domenica almeno 3 segnalazioni hanno raggiunto le forze dell'ordine. Controlli negativi. Prima si è parlato di una Mercedes e poi di una Bmw

02.10.2016 - Uno scherzo o effettivamente ci sono state almeno due auto che hanno percorso il ponte della Libertà contromano? Di segnalazioni ne sono arrivate tante alle forze dell'ordine nella notte tra sabato e domenica, ma tutte scaglionate nel tempo. Almeno 3 quelle che hanno raggiunto la centrale operativa della polizia municipale in una fascia oraria che va dalla mezzanotte alle 3. Altre 2 allerte sono state invece raccolte dalla questura. Tutte parlavano della stessa cosa: un'auto contromano che stava transitando sull'arteria translagunare. Le forze dell'ordine, intervenute, non hanno trovato traccia degli automobilisti indisciplinati, ma saranno le telecamere di sorveglianza a fugare ogni dubbio sulla vicenda. Fatto sta che verso le mazzanotte scatta il primo allarme: il segnalante dichiara di aver visto una Mercedes che corre in contromano sulla corsia in direzione della terraferma. Ci si mette un po' a percorrere i chilometri del ponte, ma gli agenti sul posto non individuano nulla. Nelle 3 ore successive arrivano almeno un paio di altre segnalazioni. In un caso si parla anche di una Bmw, sempre in contromano sulla corsia di marcia che collega alla terraferma. Il copione è invariabilmente lo stesso: forze dell'ordine sul posto, ma dell'auto segnalata nessuna traccia. Se esiste è riuscita a superare i Pili, se è inventata invece chi ha telefonato rischia una denuncia per procurato allarme. Sarebbero persone diverse. Tanto più che anche la questura è stata raggiunta da un paio di telefonate dello stesso tenore, che hanno distolto uomini (e tempo) dal controllo del territorio. I primi accertamenti hanno dato esito negativo, ma, come detto, saranno le telecamere di sorveglianza a far luce completa sulla vicenda.

Fonte della notizia:
http://www.veneziatoday.it/cronaca/auto-contromano-ponte-liberta-venezia.html

---

Masserano: Auto contromano in superstrada, fermato il conducente

02.10.2016 - Un uomo di 63 anni residente a Cossato è stato bloccato dai carabinieri dopo aver guidato per alcune centinaia di metri in contromano lungo la superstrada. A segnalare la

presenza della vettura alcuni automobilisti nei pressi dell'uscita per Masserano. Per il conducente della Fiat Punto in evidente stato confusionale, a cui è stata ritirata la patente, è scattato il ricovero in ospedale per accertamenti.

Fonte della notizia:
http://www.newsbiella.it/2016/10/02/leggi-notizia/argomenti/cronaca-5/articolo/masserano-auto-contromano-in-superstrada-fermato-il-conducente.html

---

Contromano in autostrada per 25 km
Paura sulla A21, automobilista tortonese ubriaco guida da Casteggio a Castel San Giovanni. Bloccato e denunciato
di Paolo Fizzarotti
CASTEGGIO 01.10.2016 - Una scena da incubo, degna di un film thriller: prima che la polizia stradale riuscisse a bloccarlo, un uomo in preda ai fumi dell'alcol ha guidato per 25 chilometri in contromano, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' entrato a Casteggio e lo hanno bloccato a Castel San Giovanni. Per fortuna erano le 3 di notte e il traffico sull'A21 era scarso: altrimenti sarebbe stata una tragedia. L'automobilista pirata è un uomo di 54 anni, tortonese: è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e rischia, fra le altre cose, una multa da 11mila euro. Durante la caccia all'uomo l'autostrada non è stata chiusa, ma ha dovuto intervenire la safety-car per mettere in coda le altre automobili mentre le pattuglie braccavano il pirata. Ecco la ricostruzione dell'episodio, fatta dalla polizia stradale di San Michele - Alessandria Ovest. Il tortonese, dopo avere passato la serata in un ristorante della zona di Casteggio, sale sulla sua Opel Corsa e si mette alla guida per tornare a casa, anche se ha bevuto parecchio. Poco dopo entra sulla A21 al casello di Casteggio-Casatisma. La corsia è quella che da Piacenza va verso Tortona e il Piemonte: però l'automobilista la imbocca in senso contrario e cioè verso l'Emilia. Inizia il film da incubo. Senza accorgersi di nulla, il tortonese risale la corrente e procede la sua marcia verso Piacenza. Ma ci sono anche gli altri automobilisti, che per fortuna a quell'ora sono radi: incrociano con terrore i fari della Opel che va contromano, riescono ad evitare lo scontro frontale e poi si attaccano al telefono per segnalare il pericolo. Dal canto suo il 54enne non si rende conto che c'è qualcosa di strano in quelle auto che gli vengono contro in autostrada e procede. La polizia stradale si mette subito in caccia; nel frattempo la centrale operativa di Torino segnala il pericolo con i cartelli luminosi in autostrada e ai caselli. Interviene anche la safety car, con le segnalazioni luminose per incolonnare dietro di sè le auto che procedono nella direzione giusta. Non potendo per ovvi motivi fare lo stesso percorso del pirata, le pattuglie corrono sulla A21 nella corsia in direzione di Piacenza: finchè sull'altra carreggiata vedono la Opel che procede in contromano. A quel punto gli agenti usano il primo varco tra le carreggiate (quelli usati dagli operai per i lavori di manutenzione), passano nella corsia verso Voghera e intercettano il pirata: che, nel frattempo, è arrivato all'altezza di Castel San Giovanni, dopo Stradella. A quanto sembra quando lo ha trovato la polizia il 54enne stava fermandosi in autostrada: non perchè si era accorto di quanto stava facendo, ma perchè doveva espletare un bisogno fisiologico impellente. Mentre l'auto veniva recuperata dal carro attrezzi, il tortonese è stato portato al comando di San Michele, dove gli hanno fatto il test con l'etilometro. E' risultato che aveva più di 1,5 grammi di alcol per litro di sangue, e sono quindi scattate le sanzioni del caso: denuncia per guida in stato di ebbrezza (seguirà il processo penale); fermo amministrativo dell'auto in attesa della confisca a titolo definitivo; revoca della patente (dovrà fare nuovamente l'esame, ma non prima di due anni). Il prefetto stabilirà l'ammontare della multa per violazione dell'articolo 176 del codice della strada: guida contromano in autostrada, appunto. Va da un minimo di 3000 euro a 11 mila.

Fonte della notizia:
http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/10/01/news/contromano-in-autostrada-per-25-km-1.14184293

Coppia di anziani percorre la statale contromano, grave incidente: tre feriti
Le loro condizioni pare non destino preoccupazioni. L'impatto è avvenuto intorno all'una della scorsa notte lungo la Ss 7 Quater nei pressi dello svincolo di Licola

30.09.2016 - Spaventoso incidente, la scorsa notte, lungo la Ss7 Quater nei pressi dello svincolo di Licola. A riportare la notizia è la testata online Cronaca Flegrea a firma Gennaro Del Giudice. Un'auto ha imboccato la Variante contromano. Dopo un chilometro circa, si è schiantata contro un'altra vettura. Diverse le macchine che intanto erano riuscite a scansarla. Secondo alcuni testimoni, si è trattato di "una scena incredibile". Alla guida della vettura che ha causato l'incidente una coppia di anziani, mentre nell'altra c'era una ragazza. Le condizioni dei tre, rimasti feriti nell'impatto, non desterebbero preoccupazioni. Sul posto sono arrivate tre ambulanze e pattuglie della polizia stradale.

Fonte della notizia:
http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/statale-7-quater-licola-30-settembre-2016.html

---

Poliziotto in contromano sull'asse interurbano si scontra con un'auto: due feriti
di Davide Agazzi
30.09.2016 - Pochi minuti alla mezzanotte di giovedì 29 settembre sull'asse interurbano, in prossimità all'uscita di Seriate, un giovane alla guida di una Land Rover Defender con la sua fidanzata si trova di fronte un'auto che viaggia nel senso contrario. Il giovane cerca in tutti i modi di evitare l'impatto, ma lo scontro frontale è inevitabile. Gli automobilisti che assistono all'incidente stradale chiamano i soccorsi temendo il peggio, la scena che si trovano di fronte è di una tragedia evitata. Sul posto arrivano tre ambulanze, tre camionette dei vigili del fuoco e tre auto della polizia stradale. Dal Defender vengono estratti i due giovani fidanzati feriti, sono sotto choc. Dalla monovolume Kia scende un 52enne: si tratta di un poliziotto che lavora al comando dell'aeroporto di Orio al Serio. Avrebbe inforcato contromano la rampa di accesso all'asse interurbano finendo sulla superstrada. Dai rilievi della Stradale c'è il più stretto riserbo perché pare sia stata aperta un'inchiesta. Il traffico è rimasto bloccato fino alle due per permettere alla polizia stradale tutti i rilievi di legge.

Fonte della notizia:
http://www.bergamonews.it/2016/09/30/poliziotto-in-contromano-sullasse-interurbano-si-scontra-con-unauto-due-feriti/235027/

INCIDENTI STRADALI

Incidente in moto sui Colli di Bergamo, morto ragazzo di 21 anni di Mozzo
Non ce l'ha fatta il giovane rimasto ferito nello schianto avvenuto tra venerdì e sabato: il 21enne è deceduto a causa dei gravi traumi
Mozzo (Bergamo), 2 ottobre 2016 - Un'altra tragedia sulle strade di Bergamo. E anche questa volta la vittima è un giovanissimo, un ragazzo di 21 anni che abitava a Mozzo. Il ragazzo è morto a seguito dei traumi riportati nello schianto con la sua moto nella notte tra venerdì e sabato. L'incidente è avvenuto poco prima delle 5 di ieri mattina nella zona in via San Martino della Pigrizia, sui Colli di Bergamo. Secondo le prime informazioni il ventunenne, di origine marocchina, avrebbe fatto tutto da solo. Sul posto sono giunti i soccorritori del 118: il giovane è stato trasportato all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo dove, si è appreso oggi, è deceduto a causa dei traumi.

Fonte della notizia:
http://www.ilgiorno.it/bergamo/cronaca/incidente-morto-mozzo-1.2561349

Incidente mortale sulla ss 162, centauro perde la vita
di Melina Chiapparino
02.10.2016 - Incidente mortale sulla strada statale 162 dove un 38enne napoletano ha perso la vita mentre era a bordo del proprio Beverly Piaggio 500. L'episodio si è verificato intorno alle 3 di questa notte ed il centauro, G.G., stava percorrendo il raccordo dei Comune Vesuviani in direzione Centro Direzionale di Napoli. L'uomo è stato ritrovato riverso a terra e a una distanza di circa 150 metri è stato recuperato il motoveicolo ma sulla dinamica di ciò che è accaduto

sono ancora in corso le ricostruzioni della polizia municipale intervenuta con la pattuglia C.o.t. del pronto intervento guidata dal Tenente Colonello Luciana Tramontano e successivamente con gli agenti dell'ìInfortunistica Stradale comandati da Ciro Colimoro. Dalle prime verifiche non sembra che l'incidente si stato causato dall'impatto con altri veicoli, come dimostrano anche le ammaccature dello scooter di grande cilindrata ed è probabile che il centauro abbia perso il controllo del mezzo ma in realtà non ci sono ipotesi ufficiali al momento e tutta la dinamica è in fase di ricostruzione. L'unico dato che fin'ora è stato considerato quasi certo dai poliziotti municipali è che l'uomo non indossava il casco di protezione. Il 38enne, soccorso dal 118, è stato subito giudicato dai sanitari in gravissime condizioni cliniche a causa dei forti politraumi in tutti il corpo che gli hanno provocato molte lesioni interne per cui è giunto senza vita all'ospedale Loreto Mare.

Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/incidente_mortale_sulla_ss_162_centauro_perde_la_vita-2001016.html

---

Scontro tra auto: muore una donna
L'incidente a pochi metri da casa della vittima. Il compagno ha sentito lo schianto ed è subito corso a soccorrere la donna ma non c'è stato nulla da fare
Peccioli, 2 ottobre 2016 - Gravissimo incidente stradale questa mattina intorno alle 7 tra via della Fila e via della Bianca, alle porte di Peccioli. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri due auto si sono scontrate frontalente e una delle due, cappottandosi, è finita nel campo sottostante. Nello scontro ha perso la vita Mirna Tozzi, 51 anni che è morta sul colpo. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri l'auto della vittima è stata colpita da un'altra macchina che stava sopragiungendo proprio mentre usciva da via della Bianca, una strada laterale, dove la donna abita.
L'auto sopraggiunta, condotta da un 25enne residente a Mezzana nel comune di San Giuliano Terme, ha superato un terzo veicolo, che si era fermato per favorire il passaggio della donna, andando a colpire in pieno la 51enne. Per lei non c'è stato nulla da fare nonostante il tempestivo intervento dei soccorsi. Sul posto il primo ad arrivare è stato il compagno della vittima che ha sentito lo schianto dall'abitazione a pochi metri di distanza. Sul posto oltre ai militari dell'arma e ai volonari del 118 anche le squadre dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Cascina e Pontedera.

Fonte della notizia:
http://www.lanazione.it/pontedera/cronaca/scontro-morta-donna-1.2559760

Scontro all'incrocio tra bicicletta e Toyota: nella notte muore ciclista
di Paola Treppo
GORIZIA 02.10.2016 - Un ciclista di 69 anni di Gorizia**,** Mario Blasini, è morto nella notte per le lesioni riportate in un grave incidente accaduto nel capoluogo isontino mentre era in sella alla sua bicicletta. L'incidente si è verificato ieri, sabato primo ottobre, poco dopo mezzogiorno, nel centro di Gorizia, all'incrocio tra corso Italia e via Buonarroti dove si è creato di seguito un ingorgo che ha richiesto anche l'intervento dei carabinieri per regolare la viabilità. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale e degli agenti della volante della questura della città, all'intersezione sono entrati in collisione una Toyota Yaris e la bici dell'anziano. L'auto, diretta verso il centro di Gorizia, era condotta da una donna di 84 anni di San Lorenzo Isontino, che nell'incidente è rimasta illesa. Il 69enne è stato travolto, è rovinato sull'asfalto ed andato a sbattere anche, infine, contro una vettura in sosta. Immediati i soccorsi lanciati da chi ha assistito all'incidente. L'uomo è stato stabilizzato sul posto dall'equipe medica del 118 che poi lo ha trasportato l'urgenza al vicino ospedale di Gorizia. Le sue condizioni sono parse subito gravissime. Dal nosocomio isontino, il 69enne è trasferito d'urgenza con l'elicottero del 118 all'ospedale Cattinata di Trieste dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Ma le ferite riportate erano troppo grave e il suo cuore ha smesso di battere nella notte ed morto.

Fonte della notizia:

http://www.leggo.it/news/italia/scontro_incrocio_bicicletta_toyata_nella_notte_muore_ciclista-2000890.html

---

Pullmino di pallavoliste fa testacoda sull'A6

di Giovanni Vaccaro

Altare 02.10.2016 - Brutta avventura, questa mattina, per la squadra Under 14 femminile dell'Albisola Pallavolo. Il pullmino su cui viaggiavano le giovanissime atlete, guidato dalla loro allenatrice, è rimasto coinvolto in un incidente sull'autostrada A6 "Savona-Torino", poco dopo il casello di Altare. Per fortuna le ragazzine e l'allenatrice hanno riportato soltanto qualche contusione, ma la paura è stata molta. Anche per i genitori, che seguivano in auto ed hanno assistito all'incidente. La squadra era partita stamattina per andare nel Torinese per disputare un torneo precampionato. Il gruppo stava viaggiando sul pullmino come tante altre volte. Le ragazzine cantavano ed erano felici di tornare in campo dopo la pausa estiva. All'improvviso, però, la conducente ha perso il controllo del pullmino in una curva tra i caselli di Altare e Millesimo. A tradirla un tratto di autostrada ancora bagnato. Quando la ragazza si è resa conto che la coda del veicolo stava "scappando" ha istintivamente frenato, a quel punto il pullmino si è girato in testacoda finendo contro la barriera di new jersey. La velocità non particolarmente elevata ha permesso di limitare i danni. Le ragazzine e l'allenatrice, comprensibilmente spaventate, sono uscite dal veicolo in lacrime. Fortunatamente i genitori seguivano il mezzo ed hanno potuto rassicurarle subito. Sull'autostrada sono comunque accorsi i vigili del fuoco di Cairo, la polstrada di Mondovì e le ambulanze della Croce Bianca di Altare e di Carcare, che hanno trasportato tre ragazzine all'ospedale, dove sono state medicate e dimesse poco dopo per semplici contusioni dovute allo sballottamento nell'urto contro la barriera. La società si è subito attivata per contattare tutte le famiglie e tranquillizzare i genitori rimasti a casa.

Fonte della notizia:
http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2016/10/02/ASc5I9WE-pullmino_testacoda_pallavoliste.shtml

---

Foggia, scontro frontale tra auto e tir: morta una 26enne

E' accaduto nel tratto che collega il capoluogo dauno a San Severo. La vittima, Caterina Palmisano, viaggiava a bordo di una Opel Corsa con un amico, ora ricoverato in gravi condizioni

FOGGIA 01.10.2016 - Una ragazza di 26 anni, Caterina Palmisano, è morta questa mattina in un tragico incidente verificatosi sulla statale 16, nel tratto tra Foggia e San Severo. Caterina Palmisano viaggiava a bordo di una Opel Corsa insieme ad un coetaneo, quando, per cause ancora da accertare, la loro vettura si è scontrata frontalmente con un autotreno che percorreva la strada in direzione opposta. Nel violentissimo impatto, la giovane è morta sul colpo, mentre il ragazzo che era con lei è ora ricoverato in gravi condizioni agli Ospedali Riuniti di Foggia.

L'INCIDENTE - I due erano in viaggio per raggiungere l'Università di Campobasso. Dietro la loro auto, viaggiava quella dei genitori del ragazzo ferito, che hanno assistito al terribile impatto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno estratto i giovani dall'abitacolo e messo in sicurezza la zona, i sanitari del 118 e gli agenti della Polizia stradale.

Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/incidente-foggia-morta-caterina-palmisano.html

---

Ancora tragedia sulle strade: muore in moto a 55 anni nello scontro con un'auto

L'incidente poco prima delle 14 nei pressi di Tregozzano. La vittima si chiamava Fabio Ferrotti ed era di Arezzo

Arezzo, 1° ottobre 2016 - Ancora lutti sulle strada. Nello scontro fra un'auto e una moto è morto il motociclista, l'incidente è avvenuto all'inizio dell'abitato di Tregozzano, all'altezza del bivio che da una parte va verso Puglia e l'altra verso la zona della Libbia. Sul posto il 118 con auto medica ma per il motociclista non c'era più nulla da fare. E' stato allertato anche il

Pegaso, fatto però rientrare vista la morte sul colpo del centauro. La vittima si chiamava Fabio Ferrotti e aveva 55 anni: li aveva compiuti la settimana scorsa, una festa finita nel modo più amaro. Era alla guida di una moto da cross, la sua grande passione, una passione che condivideva con tanti amici, rimasta stesa sull'asfalto. Fabio aveva tre figlie e una famiglia molto conosciuta in città. Conosciuto soprattutto nella zona Fonterosa e intorno alla chiesa di San Pietro e Paolo, dove con ogni probabilità saranno celebrati i funerali domani. Guidava un'azienda di attrezzature da ufficio all'Orciolaia, il padre aveva una ditta di tinteggiatura familiare a tantissimi aretini. Un uomo sempre sorridente, pronto a farsi in quattro per la famiglia e per gli amici: una generosità che si tocca con mano nel quartiere, tra gli amici del motocross, naturalmente tra i familiari. Lì dove da quel secondo fatale è calato il dolore.

Fonte della notizia:
http://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/ancora-tragedia-sulle-strade-muore-in-moto-a-55-anni-nello-scontro-con-un-auto-foto-1.2558299

Ancora sangue sulla Statale 106: in provincia di Reggio Calabria muore un cicilista

REGGIO CALABRIA 01.10.2016 - Incidente mortale questa mattina nella frazione Pellaro a Reggio Calabria. Sulla statale 106 jonica, infatti, per motivi ancora in corso di accertamento, si è verificato uno scontro tra un'auto e una bicicletta. Il ciclista è morto sul colpo. Si tratterebbe di un cittadino extracomunitario ancora non identificato. Il conducente si è fermato ed ha prestato i primi soccorsi ma è stato tutto inutile. L'Anas ha comunicato che a causa del sinistro è stato provvisoriamente istituito un senso unico alternato all'altezza del km 10,900. La corsia era stata precedentemente chiusa al traffico. Sul posto è presente personale di Anas e delle Forze dell'Ordine per l'esecuzione dei rilievi necessari e per ripristinare la regolare viabilità il prima possibile.

Fonte della notizia:
http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2016/10/01/ancora-sangue-statale-106-provincia-reggio-calabria-muore

---

Brescia, tragico incidente sulla statale 45 bis Nello schianto muore un uomo di 77 anni

01.10.2016 - Si è verificato un incidente stradale statale 45 bis, all'altezza di Tremosine, a Brescia, a seguito del quale è morto un uomo di 77 anni. L'incidente è avvenuto nei pressi della galleria Campione, intorno alle ore 9.30 del 1 ottobre, ma è ancora da chiarire l'esatta dinamica (probabile un aperidta di controllo del mezzo) Inutili i soccorsi del 118, intervenuto con due ambulanze e l'elisoccorso. Sul posto intervenute anche la Polizia Stradale e i vigili del fuoco, che hanno estratto dalle lamiere il corpo della vittima.

Fonte della notizia:
http://www.si24.it/2016/10/01/brescia-incidente-tremosine-morto-statale-45-bis/295000/

Auto sbanda e si schianta contro la protezione antisfondamento di un negozio: cinque feriti

Alle 4 di sabato, in via IV Novembre a Mestrino. Sul posto carabinieri, vigili del fuoco e Suem 118. Un paziente ha riportato conseguenze più serie, è stato intubato e portato in ospedale

01.10.2016 - Incidente stradale con cinque feriti, di cui uno grave, alle 4 di sabato, in via IV Novembre a Mestrino.

L'INCIDENTE. Per cause al vaglio dei carabinieri, intervenuti per i rilievi, il conducente di un'auto con cinque persone a bordo ha perso il controllo del mezzo, che ha sbandato, finendo contro la protezione antisfondamento di un negozio.

5 FERITI, UNO GRAVE. Sul posto anche il personale del Suem 118 e quello dei vigili del fuoco, che hanno collaborato con i sanitari nel soccorso ai feriti. Per uno di loro, la situazione è

apparsa più critica: il paziente è stato intubato e trasportato in gravi condizioni in ospedale a Padova, dove è ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia:
http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/mestrino-via-iv-novembre-1-ottobre-2016.html

---

Autista incastrato nelle lamiere del Tir

01.10.2016 - Grave incidente sabato mattina a Montabone in località Tana, sulla strada per Terzo d'Acqui. Un autoarticolato di una ditta di trasporti della zona condotto da un autista residente nel Savonese, all'uscita di una curva, ha sbandato fino a perdere aderenza con il terreno. La motrice è finita in uno scolo dell'acqua mentre il rimorchio è rimasto sulla strada ma ha perso il carico. L'autista è rimasto incastrato fra le lamiere e i Vigili del Fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per estrarlo. Nel frattempo è giunta anche un'eliambulanza che ha trasportato l'uomo all'ospedale di Alessandria dove si trova in prognosi riservata. Sulle cause della perdita di controllo del mezzo pesante stanno lavorando gli uomini della Polizia Stradale di Nizza, intervenuti per i rilievi. Solo un'attenta analisi della scena dell'incidente e delle misurazioni oltre che la testimonianza dell'uomo quando si sarà ripreso, potrà fare luce su quanto accaduto negli istanti prima della fuoriuscita di strada del TIR. Per fortuna, al momento dell'incidente, non sopraggiungevano altri veicoli sulla corsia opposta.

Fonte della notizia:
http://www.lanuovaprovincia.it/pages/autista-incastrato-nelle-lamiere-del-tir-36500.html

---

Esce di strada con la moto sull'A14, centauro 37enne portato all'ospedale

TERMOLI 01.10.2016 - Incidente stradale intorno alle 13 di oggi, lungo l'autostrada A14. Sulla carreggiata Sud una motocicletta Bmw ha perso il controllo ed è finita a terra. Il centauro, il 37enne G. R. residente nella provincia di Ascoli Piceno, è scivolato sull'asfalto. L'uscita di strada è avvenuta all'altezza della stazione di servizio Rio Vivo Est. Il 37enne, soccorso dal 118 Molise, si è procurato escoriazioni sul volto, sulle mano e alla spalla, ed è stato trasportato all'ospedale San Timoteo di Termoli.

Fonte della notizia:
http://www.termolionline.it/222446/esce-di-strada-con-la-moto-sulla14-centauro-37enne-portato-allospedale/

MORTI VERDI

Con la moto contro un trattore: muore un 40enne

Mauro Furlati è deceduto in seguito ad un incidente che è avvenuto nel pomeriggio del 1 ottobre a Fontevivo

FONTEVIVO 01.10.2016 - Nel pomeriggio di sabato 1 ottobre per cause in corso di accertamento una moto si è scontrata con un trattore mentre stava transitando a Fontevivo, lungo la strada provinciale per Busseto. Mauro Furlati era uscito per una gita in moto insieme alla moglie: per lui non c'è stato niente da fare. Sul posto i soccorritori dell'elisoccorso del 118 e l'ambulanza della Croce Rossa di Pontetaro. La moglie viaggiava su un'altra moto a pochi metri di distanza dal marito.

Fonte della notizia:
http://www.parmatoday.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-fontevivo-muore-mauro-furlati.html

---

Tragedia a Reggio Calabria: uomo muore schiacciato da un trattore

Tragedia a Reggio Calabria: uomo muore schiacciato da un trattore a Salice, l'uomo stava lavorando in un terreno di proprietà quando probabilmente ha perso l'equilibrio ed è stato travolto dal mezzo agricolo

REGGIO CALABRIA 01.10.2016 - Tragedia a Reggio Calabria, un uomo, di cui non sono state rese note le generalità, è morto dopo essere stato travolto, per cause in corso di accertamento, da un trattore. L'uomo pare lavorasse in un terreno di proprietà quando ha perso l'equilibrio ed è stato travolto dal mezzo agricolo. Sul posto le forze dell'ordine ed i soccorsi.

Fonte della notizia:
http://www.strettoweb.com/2016/10/tragedia-a-reggio-calabria-uomo-muore-schiacciato-da-un-trattore/464300/

Montecatini Valdicecina, incidente con il trattore: morto
La dinamica dell'incidente sarà accertata dai Carabinieri. I sanitari del 118 intervenuti sul posto hanno solo potuto constatare il decesso
MONTECATINI VALDICECINA 30.09.2016 - Incidente mortale questa sera, venerdì 30 settembre, intorno alle 20, nel comune di Montecatini Valdicecina, località Ponteginori, nei pressi della frazione Tegolaia. Un uomo, L.C., 77 anni, residente a Ponteginori, è morto mentre stava lavorando a bordo del proprio trattore. L'esatta dinamica dell'incidente è in corso di accertamento da parte dei Carabinieri. Sul posto anche i Vigili del Fuoco di Saline di Volterra. E' stato allertato anche il 118, ma i sanitari hanno potuto solo constatare il decesso dell'uomo, schiacciato dal mezzo.

Fonte della notizia:
http://www.pisatoday.it/cronaca/morto-incidente-trattore-montecatini-valdicecina-30-settembre-2016.html

---

Scontro fra un trattore e un'auto alle porte di Pinerolo, conducenti in ospedale
Il mezzo agricolo ha imboccato una rotonda contromano, probabilmente a causa di un malore
PINEROLO 30.09.2016 - Il mezzo agricolo, con carro a rimorchio, ha imboccato la rotatoria che conduce all'area contromano provenendo dalla ex statale 589, probabilmente a causa di un malore che ha colpito il conducente, ed è andato a schiantarsi contro un Alfa Romeo 147 che invece percorreva la rotonda nel senso corretto in direzione di Piossasco. I due conducenti sono stati trasportati in ambulanza nel vicino ospedale Agnelli, ma sembra che nessuno dei due abbia riportato conseguenze significative.

Fonte della notizia:
http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/trattore-contromano-rotonda-pinerolo-160930.html

SBIRRI PIKKIATI

Resistenza a pubblico ufficiale, fermato il calciatore Poziello
Marcianise 01.10.2016 -. È stato il calciatore originario di Marcianise forse con più classe innata, idolo dei tifosi locali che avrebbero voluto vederlo calpestare i campi della massima serie, anche se ha avuto una carriera più modesta, giocando vari anni in serie B, fermato dagli infortuni ma anche del suo carattere fumantino. L'altra notte Gaetano Poziello, 41 anni, è stato fermato dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Marcianise con l'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Secondo quanto comunicato dai carabinieri, i militari sono intervenuti in un bar di Marcianise dove era stato segnalato un uomo che stava animatamente infastidendo la clientela. Giunti sul posto, i carabinieri hanno identificato Poziello, il quale si è ribellato al controllo dei militari sferrando calci e pugni all'autovettura di servizio, inveendo successivamente nei confronti dei carabinieri e aggredendoli anche fisicamente. Dopo una breve colluttazione Poziello è stato bloccato ed accompagnato nella caserma di Viale XXIV Maggio dove è stato trattenuto in attesa di essere giudicato con rito direttissimo.

Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/caserta/resistenza_a_pubblico_ufficiale_fermato_il_calciatore_poziello-1997799.html

---

Smascherata a confezionare droga. Assale i carabinieri con le forbici
Bloccata dai militari, riesce a lanciare la cocaina dalla finestra
di Corrado Ricci
La Spezia, 2 ottobre 2016 - Alla vista dei carabinieri che avevano fatto irruzione nell'abitazione a caccia di droga, prima ha lanciato dalla finestra parte della cocaina che stava maneggiando poi ha preso in mano una forbice scagliandosi contro un militare. Questi è riuscito ad evitate i fendenti e, con l'aiuto dei colleghi e con non poco fatica, è riuscito ad immobilizzarla, rendendola inoffensiva. Le manette si sono strette attorno ai polsi di Amaka Taddei Maryann, una nigeriana di 45 anni. E' accusata di spaccio di stupefacenti, resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. L'arresto risale alla scorsa notte. Ha avuto teatro in appartamento di via Napoli, abitato formalmente da un dominicano, a seguito dell'esito del controllo al quale lo stesso era stato sottoposto sulla strada: in tasca aveva 0,25 grammi di cocaina. Lì, nell'abitazione, l'incontro ad alta tensione con la nigeriana. E' stata sorpresa a confezionare alcune dosi di cocaina. Vistasi smascherata, ha tentato di disfarsi di una busta contenente di polvere bianca, lanciandola dalla finestra: sull'asfalto è arrivata poi solo la prima; la cocaina si è dispersa nell'aria. La donna avrebbe voluto disfarsi anche di un altro quantitativo di droga rimasto sul tavolo, quello attorno al quale armeggiava; ma i militari sono stati lesti a stoppare il suo tentativo. E' a quel punto che la donna ha preso in mano un paio di forbici e ha inveito contro i militari, indirizzando le lame contro uno di questi. Riflessi pronti, determinazione, coraggio hanno costituito il mix di elementi che hanno scongiurato un dramma: la donna è stata bloccata prima di fare del male. Ne sono seguiti identificazione, arresto e sequestro del materiale rinvenuto: 15 grammi di cocaina, 450 euro (presumibile provento di spaccio) e un cellulare che è poi risultato essere stato rubato; di qui, oltre alle imputazioni di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale, anche l'accusa di ricettazione. Ieri mattina il giudice Giacomo Nappi ha convalidato l'arresto e, su richiesta del pm Alessandro Casseri, disposto la custodia cautelare in carcere. L'avvocato Andrea Amati ha chiesto i termini a difesa. L'udienza è stata rinviata all'8 novembre.

Fonte della notizia:
http://www.lanazione.it/la-spezia/cronaca/assale-carabinieri-1.2559511

Poliziotto investito da ricercato, grave
Agente apre portiera lato passeggero, lui parte e lo trascina
COMO, 01 OTT - Un poliziotto della squadra mobile di Lecco è stato investito volontariamente da un presunto spacciatore, che è riuscito a fuggire. L'agente è stato ricoverato in rianimazione. Lo riportano stamani alcuni quotidiani. L'episodio è avvenuto a Mariano Comense (Como), durante un'operazione antidroga della polizia di Lecco. Due agenti hanno individuato in auto un ricercato, un presunto spacciatore di origine marocchine, e lo hanno bloccato, in una strada alla periferia della cittadina brianzola. Un poliziotto ha aperto la portiera dal lato del passeggero e ha invitato l'uomo a scendere: questi però ha ingranato la marcia ed è partito, trascinando l'agente per un paio di metri. L'auto dello straniero è stata ritrovata un'ora più tardi, abbandonata. Il poliziotto è stato ricoverato all'ospedale di Como.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/10/01/poliziotto-investito-da-ricercato-grave_395f5ddd-78c1-478c-881a-259a899e6f3b.html